



Comune di Antrodoco

Provincia di Rieti

ORIGINALE ORDINANZA SINDACO

N° 62 DEL 31-07-2019

OGGETTO: Sgombero e messa in sicurezza di un fabbricato sito in Via Steccate n°13-15-15A angolo Via Cutilia n°3. Foglio di mappa n°10 Particella n°441 sub 30. Rif. Schede Aedes del 16/05/2019 ID239746 - ID239747 - ID239748.

IL SINDACO

RICHIAMATO il D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 convertito con modificazioni con Legge 15 dicembre 2016 n. 229 che individua il Comune di Antrodoco all'interno del cratere degli eventi sismici iniziati il 24/8/2016;

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 28 agosto 2016 con cui è stata istituita la Direzione di Comando e Controllo "DI.COMA.C." ai sensi dell'Ordinanza n° 388 del 26/8/2016 volta alla gestione dell'emergenza sismica;

DATO ATTO CHE alla luce di quanto sopra nel territorio comunale è stata avviata una campagna di verifiche di agibilità post sisma da parte di tecnici accreditati presso la DI.COMA.C. attraverso la compilazione di schede di rilevamento di agibilità sintetica mediante scheda Fast e/o di rilevamento danno mediante scheda Aedes;

CONSIDERATO CHE con il Protocollo Istituzionale 11 Maggio 2018 e con Circolare n.2/2018 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stata consentita la possibilità di presentare richiesta di sopralluogo unitamente alla perizia asseverata e della ulteriore documentazione prevista dal medesimo articolo, al fine dell'attribuzione del danno;

VISTA la nota mail a firma dell'Ing. J. Cristian Vulpiani di Rieti acquisita al protocollo comunale con il n°3097 in data 16/04/2019, nella quale il professionista, trasmetteva la perizia asseverata relativa ad un immobile ad uso residenziale sito in Antrodoco alla Via Savelli n°15 angolo Via Cutilia n°3 censito catastalmente al **foglio di mappa n. 10** con la **particella n. 441 sub 30**, con richiesta di un nuovo sopralluogo per la compilazione della Scheda Aedes, richiesta trasmessa da questo Ente all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, giusta nota pec prot. n°3336 del 24.04.2019;

CONSIDERATO CHE in data 16.04.2019 i tecnici dell'USR **Squadra LP53**, hanno effettuato un sopralluogo con compilazione di n°3 schede Aedes con ID 239746, ID 239747 e ID 239748 dalle quali emerge, la seguente l'attribuzione di esito, "**E – Inagibile** "; "**B – Temporaneamente inagibile**" ed "**A – Agibile**", il tutto comunicato dall'USR con nota U.0380227 del 20.05.2019 e pervenuta al protocollo comunale in data 20.05.2019 prot. n°4108;

VISTO l'esito delle sopraccitate schede Aedes e considerata la stretta connessione tra le 3 unità strutturali riscontrate si ritiene necessario inibire formalmente l'utilizzo di tutto l'immobile al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità ;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

DICHIARA

la **inagibilità** per l'immobile a destinazione **residenziale** sito in Antrodoco (RI), alla Via Savelli n°15 angolo Via Cutilia n°3, identificato al **Foglio di mappa n°10** con la **particella n°441 sub 30** intestato catastalmente, salvo altri e ciascuno per i propri diritti, ai Sigg.ri Costanzi Augusto e Costanzi Nando, costituito da n°3 unità strutturali, al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità fino al ripristino delle piene condizioni di agibilità attraverso l'attuazione degli interventi indicati nelle predette schede.

ORDINA

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualsiasi titolo, occupi gli alloggi in questione.

DISPONE IN VIA GENERALE

1. che la proprietaria summenzionata proceda ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei necessari lavori di consolidamento, **da eseguirsi entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente**, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica, il tutto attraverso presentazione di pratica edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001 nel rispetto delle normative di settore vigenti;
2. che qualora l'interessato intenda avvalersi delle disposizioni indicate dalla Legge 229/2016 di conversione del D.L. 189/2016 in materia di ricostruzione privata, e delle successive Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, il termine indicato al punto n°1 e le modalità di presentazione del progetto seguiranno quelli indicati nei predetti dispositivi sovra-comunali, **previa presentazione allo scrivente Ufficio di specifica dichiarazione il cui modello è scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente o ritirabile presso l'Ufficio Tecnico**;
3. che, ad avvenuta esecuzione dei lavori di cui sopra, sia depositata dichiarazione asseverata da tecnico abilitato circa la regolarità dei medesimi e che al perfezionarsi di tale adempimento dovrà intendersi ripristinata l'agibilità dell'immobile;
4. che il presente provvedimento non sostituisce l'obbligo della ditta proprietaria ad ottenere tutti i requisiti di legge necessari al rilascio del certificato di agibilità, di cui all'art. 24 del D.P.R. 380/2001 nel testo in vigore, qualora l'immobile di che trattasi non ne sia in possesso;

DISPONE IN VIA ESCLUSIVA

- 1) che la presente venga notificata, stante l'urgenza, ai proprietari immediatamente reperibili:
 - **Costanzi Augusto** residente in Borgo Velino (RI) Via Aldo Moro n°118 – c.a.p. 02010;
 - **Costanzi Nando** residente in Antrodoco (RI) Via Giuseppe Mazzini n°4 – c.a.p. 02013;

- 2) che i proprietari sopra indicati provvedano, tempestivamente, a dare comunicazione del contenuto della presente ad eventuali soggetti dimoranti nel fabbricato, nonché agli ulteriori aventi titolo non reperibili;
- 3) di pubblicare la presente ordinanza sul sito istituzionale dell'Ente;
- 4) che la presente venga trasmessa a:
 - Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Rieti all'indirizzo pec: protocollo.prefri@pec.interno.it;
 - C.O.I. UNICO all'indirizzo: coiunico@regione.lazio.it;
 - DICOMAC: protezionecivile@pec.governo.it e verificaagibilita@regione.lazio.it
 - Servizio associato di Polizia Locale Bassa Valle del Velino: plbassavallevelino@pec.it;

AVVERTE

In caso di mancato adempimento di quanto prescritto, ne verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente.
Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg. dalla notificazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di gg. 120 dalla notificazione.

Sindaco
Ing. Alberto Guerrieri

